

incontri



Via Bonanni 15, 33028 Tolmezzo (UD) | 3338255121 | info@dumdisabili.it
dumdisabili.it | FB @DinsiUneMan | IG @dumdisabili

“Vi auguro di avere
il coraggio di restare soli
e l'ardimento di restare insieme,
sotto gli stessi ideali.”

*Lettera di Mimmo Lucano
ai suoi compaesani*



Prendo spunto dalla lettera scritta da Domenico Lucano - sindaco di Riace - ai suoi compaesani, in cui l'augurio ad avere il coraggio di restare soli ed al contempo l'ardire di restare insieme può apparire contraddittorio; tuttavia risulta essere di una forza emotiva sconcertante.

Quest'estate abbiamo lavorato per cercare di dare continuità alla novità dello scorso anno, l'ingresso nella nuova struttura messa a disposizione dal C.I.F., consapevoli che la scelta presa per cercare di preservare intatta la nostra proposta di esperienza di volontariato andava quasi controcorrente rispetto al tempo in cui viviamo. Nonostante qualche difficoltà possiamo però dire che anche quest'anno il cuore del DUM ha pulsato, dando ai più l'opportunità di rinnovarsi nell'esperienza dei turni estivi ed a nuove persone di conoscere questa realtà.

Ecco allora che accolgo e rinnovo l'invito ad avere il coraggio di restare soli, perseverando nel continuare a proporre l'esperienza che ci caratterizza, ma al contempo l'ardire di restare insieme, inseguendo comunemente gli stessi ideali.

Così, anche noi, all'interno della nostra comunità, nel nostro piccolo quotidiano, accogliamo l'augurio del sindaco: “Ci dobbiamo augurare di mantenere viva la certezza che è possibile essere contemporanei di tutti coloro che vivono animati dalla volontà di giustizia e di bellezza, ovunque siamo e ovunque viviamo, perché le cartine dell'anima e del tempo non hanno frontiere.”

Un caro saluto.

Tommaso Grosso



Celeste Pedata,
figlia di Chiara e Amedeo



Andrea Stabile,
figlio di Annalisa e Giacomo
e nipote di Elena



Francesco D'Aietti,
figlio di Cristina e Alessandro



I NUOVI ARRIVI

... lo avevi immaginato tante volte, avevi provato a prevedere le emozioni che avresti provato... è come una scena di un film che riguardi dentro di te mille volte aggiungendo sempre nuovi particolari...

... e poi ecco... ci siamo, è arrivato il momento, QUEL momento... urla, sudore e sì, anche dolore... ma un dolore non fine a se stesso... un dolore per dare una vita e così ecco...

... l'ascolto del primo vagito, la tenerezza che provi nel vedere questo corpicino tutto raggomitato, rosso di fatica perché sì, questa vita l'avete cercata in due e lui ci ha messo tanto impegno per cercare di uscire...

... uno sguardo nel quale ti perdi fin dal primo istante e che ti fa accelerare i battiti del cuore, il calore e la commozione che provi quando lo tieni tra le braccia capaci di azzerare tutta la fatica e le paure provate fino all'attimo prima...

... è un momento magico la nascita di un figlio: che sia il primo il secondo o il terzo... nel cuore di una mamma rimane sempre un'esperienza intensa e unica come unica è quella vita!

Cristina

DUM MATRIMONIO!

Perché l'amore
sia la luce che illumina
il vostro cammino di famiglia,
sia la sorgente
che rende nuovo ogni giorno,
sia l'allegria
che regala il sorriso,
sia il coraggio
che fa superare ogni salita.

Auguri a Marta e Alessio!



ARIA DI FESTA!!!

Al DUM non mancano mai le occasioni per vedersi e festeggiare, e tre sono gli appuntamenti ai quali non si può mai mancare!

La prima festa in calendario è l'ormai storica Festa di Natale a San Pio X a Udine dove, seppur con largo anticipo, ci si scambia calorosi auguri partecipando alla messa e si festeggia giocando tutti assieme! In modo particolare i giochi sono stati pensati e organizzati da dei bravi volontari che ci hanno fatto davvero divertire grazie al loro impegno e alla loro fantasia.

La seconda festa in calendario è quella di Carnevale. Quest'anno si è svolta vicino a Cividale in una scuola elementare e, dopo un fantastico pranzo cucinatoci dagli Alpini, il pomeriggio è stato allietato da un dj che ci ha messo musica per farci ballare fino allo sfinimento! La scuola adobbata e così ben riempita ha dato subito un senso di calore e familiarità che mancava ormai da molti mesi.

L'ultimo, ma non meno importante, appuntamento dell'anno è quello del 25 aprile dove, oltre che stare tutti assieme, si aprono le attesissime iscrizioni per i turni del DUM! Quest'anno la festa si è svolta nella palestra di Villalta di Fagagna e il tempo ci è stato davvero amico: c'era, ad accoglierci, uno splendido sole!

Per quest'anno ci auguriamo di potervi ritrovare tutti in questi fantastici appuntamenti, così da poter darci una ricarica di DUM in attesa dei soggiorni estivi.

Martina



FORMA-DUM!

"I CARE" fu il motto di Don Milani.

"Ho a cuore, me ne prendo cura". Con questa filosofia noi del DUM siamo convinti che non basti fare del bene, ma sia importante farlo con cognizione e nel miglior modo possibile, secondo le capacità di ognuno.

Proprio per questo motivo, i volontari che si apprestano a dar servizio nei soggiorni estivi sono invitati a prender parte a dei pomeriggi di formazione.

Come gli anni precedenti la formazione è stato un momento in cui mettersi alla prova, riflettere e, attraverso delle attività specifiche, conoscere il nuovo gruppo con il quale si condividerà l'esperienza estiva.

Quest'anno la formazione ha toccato molteplici temi, tra cui la grande ricchezza derivante dalla diversità e l'utilizzo di quest'ultima per trovare un posto dentro al gruppo. Attraverso un'attività ludica si è voluto introdurre il tema dei limiti personali e del possibile superamento di essi attraverso l'utilizzo delle risorse del gruppo, in pieno stile di comunità. Un'ultima riflessione, sempre con metodi ludici, è stata rivolta a una rilettura delle esperienze passate, per i vecchi volontari, o a una lettura delle aspettative, per i nuovi. Da questo si è arrivati a un confronto tra vecchio e nuovo, tra esperienze e aspettative, tra grandi motivazioni e grandi speranze.

La partecipazione è stata molto soddisfacente non solo dal punto di vista numerico, ma anche dal punto di vista qualitativo delle riflessioni portate in condivisione.

Concludo, riportando all'attenzione i pensieri di Don Milani, confermati in queste tre giornate: la formazione rimane una via importantissima per la crescita del singolo ma anche della comunità, con lo scopo di non escludere nessuno.

Alessandro



L'ARTE DEL SENSIBILIZZARE

Anche quest'anno ci è stata data la possibilità di raccontarci alle nuove generazioni, entrando nelle scuole, nei gruppi parrocchiali, nelle aggregazioni giovanili. Trasformare in parole la magia DUM è sempre complicato e non sempre è un successo ma quando ciò accade gli occhi di chi ti ascolta si aprono, le pupille si dilatano, il sorriso si distende.

Le testimonianze sono fondamentali per tramandare lo spirito DUM, la nostra voglia di comunità e sono indispensabili a noi testimoni per far riaffiorare ricordi e sensazioni smarrite e addormentate: risvegliano il nostro esserci.

Simone



GIGO 2018

Caro DUM, anche quest'anno il Gruppo Operativo ha deciso di dedicare qualche giorno per passare del tempo in compagnia, lontano dalle frenesie e dai mille impegni quotidiani. E quale posto migliore di un bel rifugio isolato fra le montagne? Eh già, quest'anno abbiamo pensato di rimanere vicini a casa e di rifugiarsi tra i nostri amati monti friulani per un week-end all'insegna delle chiacchiere spensierate accompagnate però a momenti di silenzio e riflessione, il tutto avvolto ad attimi di piacevole vita comunitaria.

Durante il primo fine settimana di aprile, a partire da venerdì pomeriggio, ci siamo recati presso il rifugio Valdajer di Ligosullo, all'interno del quale eravamo alloggiati per la notte. Molto accogliente e ospitale, la struttura è stata il luogo in cui ci siamo dedicati ai momenti di svago e spensieratezza serali, i quali prevedevano un abbondante aperitivo, seguito da un'ottima cena, preparati entrambi, un po' per ciascuno, da noi membri del Gruppo Operativo. Al termine dell'abbondante pasto, ci siamo dedicati ai classici giochi da tavolo, sprofondando in accese, ma sempre amichevoli, sfide.

Durante la giornata di sabato, siamo stati raggiunti da altri membri del gruppo che desideravano condividere l'esperienza anche solo per un giorno. La giornata è stata dedicata - ripensando all'esperienza positiva vissuta l'anno scorso - ad una breve ma affascinante passeggiata montana dal piccolo paese di Cleulis alla famosissima e suggestiva Malga Pramosio. Sul sentiero immerso fra i meravigliosi boschi delle Alpi Carniche, abbiamo avuto modo di scambiare fra di noi opinioni e nuove idee sui turni estivi e sul futuro del DUM, ma siamo riusciti a trovare anche quella pace e quel silenzio lontano dalle nostre abitudini quotidiane. Arrivati alla meta, ci siamo goduti il pranzo al sacco preparato sempre da noi, davanti al paesaggio mozzafiato che regala la posizione della malga, decorato dall'ultima neve caduta alla fine dell'inverno e ancora abbondante sulle alte quote. Dopo un breve riposo, scaldati da un sole splendente, abbiamo ripreso la strada del ritorno.

Il giorno successivo, dopo aver fatto i bagagli, abbiamo dedicato il tempo rimasto per un ultimo pranzo tutti assieme nel paese di Arta Terme, per poi salutarci nel primo pomeriggio.

Seppure per poco tempo, l'esperienza ha arricchito tutti noi. È importante uscire dalla frenesia della quotidianità e dedicare del tempo alle relazioni per migliorare sia l'operato all'interno del nostro DUM, sia per accrescere la nostra amicizia.

AL PROSSIMO GIGO!

Fiamma



PRIMO TURNO (25 luglio - 3 agosto)

PERCHÉ CI SONO I VOLONTARI CHE HO CONOSCIUTO

A me piace il primo turno perché ci sono i volontari che ho conosciuto. Riccardo che è il primo anno che fa ed è molto bravo e simpatico. Lui è di Lumignacco.

Senajd è di Udine, anche lui molto bravo.

Filippo è di Venzone, è il primo anno ed è molto bravo e anche Veronica e Giulia.

Rita la moglie di Giacomo di Bernardis è tanto brava e simpatica.

Erica che ha dei bambini, Cecilia, Gioele ed Elide è molto brava.

Anche Giuliano è simpatico e bravo, lui è di Cividale.

Elena Stabile è la coordinatrice, è molto brava e io la invito su in Comunità di Rinascita a pranzo.

Io mi trovo bene con tutti.

Anche gli sloveni sono molto bravi e ho conosciuto Suor Edit, Don Janez, Renata che vengono al DUM da 40 anni.

Il primo turno è molto bello e io torno l'anno prossimo.

Giacinta

25 luglio primo turno
 A ME piace il primo turno perché ci sono i volontari che ho conosciuto. Riccardo che è il primo anno che fa ed è molto bravo e simpatico. Lui è di Lumignacco. Senajd è di Udine anche lui molto bravo. Filippo è di Venzone è il primo anno ed è molto bravo e anche Veronica e Giulia. Rita la moglie di Giacomo di Bernardis è tanto brava e simpatica. Erica che ha dei bambini Cecilia Gioele ed Elide è molto brava. Anche Giuliano è simpatico e bravo, lui è di Cividale. Elena Stabile è la coordinatrice è molto brava e io la invito su in Comunità di Rinascita a pranzo. Io mi trovo bene con tutti. Anche gli sloveni sono molto bravi e ho conosciuto Suor Edit, Don Janez, Renata che vengono al DUM da 40 anni. Il primo turno è molto bello e io torno l'anno prossimo.
 Giacinta



PERCHÉ HA DECISO CHE LA SUA PRIORITÀ È L'ALTRO

Questa è stata la mia seconda esperienza al DUM. Lo scorso anno avevo accompagnato un gruppo di ragazzi nel progetto mano x mano. Quest'estate invece ho partecipato a titolo personale come volontario al primo turno. Nello scrivere/descrivere la mia esperienza sono sicuro che ciò che andrò ad esprimere sarà banale per chi ha già partecipato, mentre queste poche righe saranno sicuramente poco esaustive per chi non conoscesse ancora il DUM.

Quindi che dire?! Parto dagli altri volontari: ragazze e ragazzi per bene. Quando questa espressione non rimane solo un modo di dire, ma diventa un valore a cui ambire, ecco resa l'idea di questa mia descrizione: chi ha scelto di esserci in quel momento perché ha deciso che la sua priorità è l'Altro.

Poi gli ospiti, che arrivano come gli attori di un teatro itinerante, ognuno con la propria maschera, la propria tipicità, il suo carattere e il suo modo di essere fisicamente a recitare il copione della Vita: chiassosi, silenziosi, burberi, giovali, scontrosi, ironici, attivi e pigri, ma soprattutto sorridenti e sereni.

Tutto il resto sono emozioni, che tengo per me, perché è difficile esprimerle a parole, perché sono un tesoro prezioso che ti rende più ricco di una ricchezza che non può essere condivisa come un oggetto, ma che va ricercata e soprattutto vissuta personalmente!

L'ultima cosa che mi sento di dire a tutti: Grazie!

Giuliano

E IMPARI

Ci ho messo ore cercando di scrivervi due righe su quello che sono stati questi dieci giorni per me, su quello che siete stati voi in questi dieci giorni per me e non sono riuscita a partorire niente. Tutto troppo banale. Mi sono imbattuta in questo pensiero, e lo condivido: ha qualcosa, certamente non tutto.

“E crescendo impari che la felicità non è quella delle grandi cose.

Non è quella che si insegue a vent'anni, quando, come gladiatori si combatte il mondo per uscirne vittoriosi...

La felicità non è quella che affannosamente si insegue credendo che l'amore sia tutto o niente; non è quella delle emozioni forti che fanno il “botto” e che esplodono fuori con tuoni spettacolari, la felicità non è quella di grattacieli da scalare, di sfide da vincere mettendosi continuamente alla prova.

Crescendo impari che la felicità è fatta di cose piccole ma preziose...

...e impari che il profumo del caffè al mattino è un piccolo rituale di felicità, che bastano le note di una canzone, le sensazioni di un libro dai colori che scaldano il cuore, che bastano gli aromi di una cucina, la poesia dei pittori della felicità, che basta il muso del tuo gatto o del tuo cane per sentire una felicità lieve.

E impari che la felicità è fatta di emozioni in punta di piedi, di piccole esplosioni che in sordina allargano il cuore, che le stelle ti possono commuovere e il sole far brillare gli occhi, e impari che un campo di girasoli sa illuminarti il volto, che il profumo della primavera ti sveglia dall'inverno, e che sederti a leggere all'ombra di un albero rilassa e libera i pensieri.

E impari che l'amore è fatto di sensazioni delicate, di piccole scintille allo stomaco, di presenze vicine anche se lontane, e impari che il tempo si dilata e che quei cinque minuti sono preziosi e lunghi più di tante ore, e impari che basta chiudere gli occhi, accendere i sensi, sfornellare in cucina, leggere una poesia, scrivere su un libro o guardare una foto per annullare il tempo e le distanze ed essere con chi ami.

E impari che sentire una voce al telefono, ricevere un messaggio inaspettato, sono piccoli attimi felici.

E impari ad avere, nel cassetto e nel cuore, sogni piccoli ma preziosi.

E impari che tenere in braccio un bimbo è una deliziosa felicità.

E impari che i regali più grandi sono quelli che parlano delle persone che ami...

E impari che c'è felicità anche in quella urgenza di scrivere su un foglio i tuoi pensieri, che c'è qualcosa di amaramente felice anche nella malinconia.

E impari che nonostante le tue difese, nonostante il tuo volere o il tuo destino, in ogni gabbiano che vola c'è nel cuore un piccolo grande Jonathan Livingston.

E impari quanto sia bella e grandiosa la semplicità.”

Giulia



SECONDO TURNO (4 agosto - 16 agosto)

...MILLE METÀ

Entri in una struttura che per metà ti sembra nuova e per metà senti il profumo della tua famiglia e fin dall'inizio ti accorgi che per metà i volontari sono i tuoi più grandi amici e per metà volti sconosciuti.

Sembra incredibile ma già fin dai primi istanti queste due realtà, nuove e conosciute, si muovono all'unisono, come conoscessero tutti la melodia della danza del DUM. E quindi senza che nessuno diriga l'orchestra il gruppo funziona: si va in spiaggia, si va al luna park, si balla, si mangia la pizza in spiaggia, si fanno spettacoli e si gioca a carte come se tutti facessimo parte di uno stesso organismo che tiene in vita questa meravigliosa creatura...

Dodici giorni che sembrano metà sole e metà mare, sembrano metà volontari e metà disabili, metà maschi e metà femmine, metà amici e metà sconosciuti...

Quest'anno ad unire queste mille metà c'eravamo tutti noi... e ci siamo divertiti alla grande!

Stefany

2014...

2014... il mio primo DUM che piccola, che ricordi! Mi sembra ieri di aver scoperto il DUM, di aver fatto la prima chiamata in preda a mille domande per iscrivermi, di aver iniziato e di aver aggiunto quel tocco in più alla quotidianità (estiva sì, ma che poi si fa sentire tutto l'anno) che fa stare bene il cuore.

Carmela

PRIMA VOLTA AL DUM... HO DATO TUTTA ME STESSA

Quest'anno per la prima volta ho fatto l'esperienza del dum in quelle due settimane ho potuto riscoprire come bastino delle piccole cose fatte con i mezzi che si hanno per rendere felici gli altri. Non ho mai calcolato l'attrazione della pesca dei cigni al luna-park ma quando ci sono andata con Valentina e Paola è stato bellissimo. Ho cercato di dare tutta me stessa per renderlo speciale, visto che era l'unica cosa che potevamo fare, lo è stato!!

Vedere i grandi sorrisi illuminare i loro visi mi ha dato una forte emozione. Tornata a casa quei sorrisi pieni di felicità mi mancano molto e li porto con me cercando di farne affiorare altri sulle labbra di chi ho attorno.

Paola



IL DUM... UNA STRANA ISOLA FUORI DAL TEMPO

Quando è arrivata l'estate e le vacanze ho deciso di fare un viaggio in qualche posto sconosciuto per conoscere nuove storie di luoghi e persone lontane. Quando ho ricevuto la proposta di fare parte del DUM però mi sono resa conto di non conoscere nemmeno alcune persone che sono vicine, allora per me è solo accaduto, quasi fosse la cosa più ovvia del mondo: chiamare e diventare una nuova volontaria. Ricolma di curiosità, voglia di conoscere e di mettermi in gioco un bel pomeriggio di agosto sono approdata a Bibione e da lì è sbocciato un mondo.

L'accoglienza è stata bellissima e per me che ero speranzosa ma quasi del tutto ignara di quello che sarebbe successo dal giorno dopo, quando sarebbe arrivata anche l'altra metà del gruppo, le parole e la serenità degli altri volontari mi hanno riempito ancora più di ottimismo.

Ora potrei iniziare un racconto infinito di tutte le cose che mi hanno riempito e animato per i dodici giorni che hanno seguito quell'arrivo, potrei riempire le pagine di tutte le burle che facevo con Paola per farla ridere, potrei cercare di spiegarvi che strana isola fuori dal tempo è stata per me questa dozzina di giorni, potrei parlarvi dell'allegria, della spensieratezza e serenità che mi hanno abitata mentre trascorrevi i giorni a Bibione o magari dirvi di alcuni dei più begli abbracci della mia vita, oppure potrei scrivere liste lunghe chilometri di ringraziamenti per ognuna delle persone che ho incontrato, ma non credo riuscirei a raccontare mai abbastanza bene come al DUM spontaneamente nascono e si costruiscono legami limpidi e un gruppo unito, di come due corridoi, abitati dalle giuste persone per un paio di settimane, possano realmente profumare di casa. La quotidiana semplicità e lo spirito di condivisione mi hanno fatta sentire accolta, accettata e sostenuta in questa nuova esperienza, dagli altri volontari, da Federica e Stefany, le due splendide coordinatrici, e anche da Paola e gli altri disabili. Forse è per questo che quando mi sono svegliata la mattina del 17 agosto a casa da sola nella mia camera, senza nessuna musica in corridoio, è sorta in me una certa nostalgia che non avevo preventivato all'inizio di questa avventura, ma insieme alla nostalgia ho trovato anche la volontà di tornare e continuare a far parte del DUM.

Il DUM mi ha dimostrato in modo chiaro che storie avvincenti, bellissime, ma anche storie comuni che appartengono un po' a tutti, si possono leggere negli occhi e nei piccoli gesti di chi è vicino e magari non si sa nemmeno che è lì (com'era per me prima di conoscere davvero persone disabili), anche con poche parole, a volte pochissime, a volte nessuna, ho potuto vedere un orizzonte più ampio, questo mi ha fatto stare bene e mi fa stare bene.

Quando ho conosciuto Tommaso, il presidente, per parlare del mio ingresso nella famiglia del DUM la prima cosa che mi ha detto è stata che il DUM è una figata. Ora che l'ho vissuto in prima persona non posso far altro che sottoscrivere, il DUM è davvero una figata!

Irene



INTERVISTA DOPPIA AD ANDREA E CARLO

“Andrea Ronzani.”
“38.”
“Risiedo in comunità e faccio inserimento socializzante presso la scuola media.”

MI CHIAMO:
QUANTI ANNI HO:
COSA FACCIO NELLA VITA:
IL PRIMO ANNO CHE HO FATTO IL DUM È STATO:
SONO ARRIVATO AL DUM TRAMITE:

“Carlo Bravo.”
“27.”
“Il ricercatore.”

“2011.”
“Una mail per caso.”
“Sto bene e mi diverto.”

“La mia amica Patrizia.”
“Perché è bello rivederci TUTTI e passare le vacanze insieme.”
“Non solo una... ma la grigliata, la pizza in spiaggia, la sala giochi con Carlo, la musica dei Dolci Brividi.”
“Non saprei, perché di brutto proprio non c'è stato nulla, ecco non mi piaceva quando Domenico russava!”

TORNO OGNI ANNO AL DUM PERCHÉ:
LA COSA PIU' BELLA CHE HO VISSUTO DURANTE IL SECONDO TURNO 2018:
LA COSA PIU' BRUTTA CHE HO VISSUTO DURANTE IL SECONDO TURNO 2018:

“Un pezzo di torta regalato.”
“La mancanza del caffè di Fiorella.”

“Gioioso.”
“Perché è ritornare in famiglia.”

SE DEVO DESCRIVERE IL DUM IN UNA PAROLA:
CONSIGLIO AD UN AMICO DI VENIRE AL DUM E TORNERÒ AL DUM PERCHÉ :

“Fantasia.”
“Si riceve molto di più di quello che si da. Un'estate senza DUM non è una vera estate.”

CARISSIMI DUM,
QUESTA LOSTRA ESPERIENZA È ANDATA
PERRFETTISIMA E MI PIACEREBBE RIPETERE
ANCHE IL PROSSIMO ANNO. IO VOGLIO
MOLTO BEARE A TUTTE LE VOLONTARIE
E IO A FEBBRAIO MI SPOSERÒ CON
IRENE, NICOLE, THEA, FIAMMA, MARINA
E SOPHIA. SIETE TUTTI INVITATI A QUESTO
MAESTRO EVENTO.
L'ASSESSORE DOMENICO



GRAZIE ALESSANDRA!

Questi alcuni preziosi oggetti che Alessandra prepara durante l'inverno, li confeziona accuratamente e poi nella posta del cuore DUM durante il turno li fa trovare e li dona a tutti i volontari, sempre accompagnati da un suo biglietto.



AL DUM SI FA ANCHE SCUOLA GUIDA!! :)

Attenzione a Walter e alle sue manovre quando vi aggregate per le strade di Bibione d'estate!

CIAO VOLONTARI
TI VOGLIO TANTO
BENE-
IO SONO FELICE STARE
QUI A DUM
MI SONO DIVITITA
QUESTI GIORNI INSIEME
BALLARE TUTTI A BAR
IO VENGO PROSSIMO ANNO.
CIAO
ALESSANDRO



TERZO TURNO (17 agosto - 29 agosto)

LA VALIGIA

La valigia è pronta... l'attesa è finita, si parte!

Destinazione? Bibione, DUM comunità di volontariato Dinsi Une Man.

Mi sono trovato di fronte tante volte a questa valigia, tante partenze per il DUM. L'emozione però è tanta, viva e forte come la prima volta nel 2001, una vita fa... già.

Ho iniziato per caso, dovevo fare solo una settimana per non stare in giro per la canonica da mio zio, era l'estate del 2001. Arrivai a Lignano (a quei tempi i soggiorni si facevano là), mi trovai di fronte a 150 persone tra disabili e volontari, volevo scappare, non era il mio posto e la conferma l'avrei avuta anche tre giorni dopo quando volevo arrendermi perché mi ritenevo non all'altezza della situazione e non in grado di essere d'aiuto.

Invece quando pensavo che fosse tutto finito è iniziata la mia avventura al DUM che dopo 18 estati è ancora viva e presente nella mia vita... da allora molte cose sono cambiate, ora i volontari arrivano il giorno prima e si inizia a fare una conoscenza graduale della situazione.

E quindi via alle mille domande in testa: chi ci sarà? Con chi dormirò in camera? Chi sarà la persona che dovrò seguire?

Per rispondere alle domande non mi resta che andare giù a Bibione al DUM... la mia casa per le vacanze!

Alex



È COME METTERE IN PAUSA LA VITA

Anche quest'estate ho avuto l'opportunità di partecipare alle vacanze per disabili organizzate dal DUM, ma questa volta in veste di volontaria a tutti gli effetti.

Quando si è lì tutti insieme è come mettere in pausa la vita per due settimane, non c'è nessun'altra priorità oltre alla comunità.

È stata un'esperienza bellissima e piena di emozioni, sono riuscita a creare un bel legame con gli ospiti, con i volontari e con le coordinatrici del turno, sempre pronte a rispondere a qualsiasi domanda e ad aiutare per qualsiasi necessità.

Mi sono sentita parte di un'unica grande famiglia e per questo ringrazio dal cuore tutti coloro che hanno partecipato al terzo turno.

Vi voglio bene.

Romina

LA FELICITÀ È VERA QUANDO CONDIVISA

Cari amici del DUM, purtroppo non potrò farvi compagnia fino al termine di questo turno, approfitto quindi per condividere una piccola riflessione prima di lasciarvi.

Ripensando a tutte le persone che, spalancando gli occhi con sorpresa, mi rispondevano “ma perché non vai a rilassarti e riposarti in ferie invece di andare a fare volontariato?” sono per l'ennesima volta fiero, soddisfatto e onorato di aver trascorso queste giornate in vostra compagnia.

Non c'è cosa più appagante di tutti i sorrisi, gli scherzi, gli abbracci, i post-serata con scaloppine e spinaci, i tuffi in mare, gli odori, la cucina del CIF, i suoni, le acconciature in spiaggia, i balli dopo cena, i gelatini all'Hocus Pocus, le letterine di Lucrezia e tutte le altre cose che hanno reso unico questo turno.

Ricordando la celebre frase del film “Into the wild”, “la felicità è vera quando condivisa”, colgo l'occasione per dirvi che sono molto felice di far parte di questa grande famiglia, perché mi carica ogni anno di ricordi speciali che molti non possono permettersi e perché il profumo di magia che si annusa in questo angolo di Bibione non sarebbe lo stesso senza voi tutti.

Mi mancherete.

Giacomo



GRAZIE

Dopo una settimana dalla conclusione del turno, devo ammettere che il DUM mi manca, parecchio.

Le mie giornate hanno ripreso un andamento frenetico, caratterizzato però da un grande vuoto.

Mi mancano i sorrisi, gli abbracci, le tavolate lunghe, i momenti di riflessione e quelli di totale rumore, le mangiate a ore improbabili, i “tanti auguri a te” che partono a caso, le nuotate e le camminate in compagnia, i balli con grandi coreografi e sì, persino la sveglia alle 7.30 sparata a circa 90 dB.

“Grazie” è la parola che in dodici giorni ho detto con più frequenza, ma che non smetterò di dire per ciò che mi è stato regalato!!

GRAZIE DUM, A PRESTO!!

Valentina



CHI VIENE DAVVERO AIUTATO A STARE MEGLIO

Il giorno dopo.

Tornare a casa dopo il DUM non è mai facile, che tu sia al primo, al secondo o al decimo anno di servizio.

Dodici giorni di emozioni e sensazioni che a parole non possono essere capite... bisogna viverle.

Arriva poi il giorno dopo, già... silenzi, facce grigie, la solita routine, vestiti puliti, le braccia che non ti fanno male, la triste tranquillità di non essere lavati da qualcuno... insomma, DUM...

Mai come quest'anno ho sentito il vero Dinsi Une Man... Il darsi una mano per rendere speciale una vacanza a persone speciali che con la loro voglia di vivere e di sorridere hanno la capacità di mostrarti cosa conta davvero nella vita...

Già, perché chi viene davvero aiutato a stare meglio siamo proprio noi volontari che abbiamo avuto la fortuna di passare del tempo con persone con una marcia in più!

Un grazie di cuore a tutto il gruppo di volontari e a chi ci ha seguito dandoci fiducia.

Andrea

ABBIAMO CANTATO, SUONATO E BALLATO

“Esistono persone che auguro a tutti di aver la fortuna di incontrare. Trascorrono le loro due settimane di ferie estive come volontari al DUM (Diamoci Una Mano), un soggiorno estivo a Bibione per persone diversamente abili.

Ieri sera, per il quarto anno consecutivo, sono stato loro ospite insieme alla mia amica cantante Veronica Bitto.

Abbiamo cantato, suonato e ballato e ho imparato ancora una volta che nessun grave svantaggio a braccia e gambe può fermare l'allegria, il piacere di stare insieme, l'enorme voglia di vivere.

Mi sono immerso nella semplicità, nella bellezza, nell'altruismo di chi crede che la cosa più preziosa che abbiamo a nostra disposizione siano gli altri.

In chi crede che la parola diversità faccia ancora rima con curiosità, normalità, comunità.

Esiste anche questa Italia di uomini e donne, di ragazzi e ragazze e io sono felice e onorato di frequentarla perché ogni volta da questa esperienza ne esco migliorato.

Grazie di cuore DUM! Alla prossima e vi voglio bene! “

messaggio tratto dalla pagina Facebook di

Marco Anzovino



TASSELLI DI DUM



PER NOI GENITORI IL DUM È...

Anche quest'anno nostra figlia Francesca ha avuto la possibilità di trascorrere le vacanze estive a Bibione in compagnia degli amici del DUM.

Per lei non è una semplice vacanza, ma LA vacanza, il periodo più bello dell'anno, atteso per oltre 11 mesi a suon di "Quando vado a Bibione?", "Quanto manca a Bibione?" e "Chi troverò quest'anno a Bibione?".

Questo desiderio così manifesto è il sintomo del benessere e del divertimento di cui lei gode durante le allegre giornate al mare. A Bibione trova tutto ciò che a lei piace: amici, autonomia, libertà, giochi, musica, compagnia e tante, tante chiacchiere.

E noi genitori, in quei giorni, siamo contenti di saperla spensierata e in buone mani, in compagnia di persone disponibili e sensibili come sono tutti i volontari del DUM. E perché no, possiamo concederci anche qualche momento di libertà...

In un mondo così arido di valori, permeato da tanta diffidenza, aggressività e indifferenza alla sofferenza degli altri, l'esistenza del DUM è davvero una luce che lascia sperare ancora nella bontà dell'animo umano.

Grazie, ragazzi. Siete davvero degli angeli!!!!

Un particolare e affettuoso abbraccio a Nicole, che quest'anno ha accolto Francesca con tanto amore e disponibilità.

Flavia e Piero

CUORE DI MAMMA...

Sono Dida mamma di Silvia Ballardin e mi piace molto l'idea di scrivere un pensiero sull'esperienza estiva con il DUM.

Silvia e noi genitori abbiamo incominciato questa esperienza direi quasi dieci anni fa, quando, pensando alla sua autonomia emotiva e fisica, l'abbiamo inserita in una bella realtà quale era allora Casa Padiel.

Da lì l'incontro con questa realtà di volontariato che si è rivelata nel tempo vincente.

Silvia si trova benissimo, si è inserita molto bene, ama tutte le attività che vengono svolte perché le piacciono la musica, le uscite, la vita attiva.

Ha fatto diverse amicizie nel tempo e con qualcuno mantiene i contatti tutto l'anno. È coinvolta talmente con i volontari e gli amici che quando le nostre amicizie la vanno a trovare per permetterci di fare una vacanza continuativa di coppia, lei non ha tempo per loro. Quando è tempo di tornare quasi quasi è triste.

Un'esperienza positiva e rassicurante per noi genitori che la troviamo ogni volta più matura e serena. un plauso quindi agli organizzatori ed ai volontari che come per magia sanno regalare ai ragazzi e ai genitori e a loro stessi un'estate indimenticabile.

Dida

AL DUM “SI DIVENTA GRANDI” – ESPERIENZA DI UNA MAMMA

Sono Valentina, mamma di Alessandro, un giovanotto “speciale” di 31 anni. Fino a 6 anni fa, non conoscendo il DUM, Alessandro viveva le sue esperienze tra il centro diurno e la famiglia. Scoperta l'esistenza di questa associazione e presi i necessari contatti arrivò il momento del primo soggiorno estivo a Bibione: il distacco non fu facile, né per me né per Alessandro... Ma già dopo le prime ore della sua permanenza le notizie che mi arrivavano dai volontari erano rassicuranti: stava andando tutto bene! Talmente bene che alla fine del turno, quando andai a riprenderlo, mi stupì per il suo atteggiamento, sembrava cresciuto, più sicuro di sé. Da allora Alessandro, per tutto l'anno, aspetta il momento della partenza per Bibione, o le altre occasioni d'incontro, pronto a vivere altre esperienze con nuovi volontari e vecchi amici. Durante gli ultimi due soggiorni estivi lui è maturato al punto che, in certi momenti, da “assistito” è diventato quasi “assistente/volontario”, cercando di prendersi cura di altri compagni. Nel corso di questi anni abbiamo avuto modo di incontrare persone speciali, amici preziosi che hanno arricchito e migliorato la qualità della nostra vita. Grazie.

Valentina



25° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO!

8 agosto 1993 – 8 agosto 2018

“Beati coloro che si baceranno sempre al di là delle labbra, varcando il confine del piacere, per cibarsi dei sogni” (A. Merini).

A Sara e Simone, augurandovi di continuare a condividere baci e sogni... E grazie perché ci avete voluto parte del vostro sognare!

Gli Amici del DUM



BUONGIORNO DUM!

Al DUM trovarsi al mattino prima della colazione è un momento che dedichiamo a noi stessi, un'occasione di confronto, un ritaglio del nostro tempo per prenderci cura anche del nostro cuore. Qui di seguito un estratto dal libretto della riflessione del mattino "Orme e Solchi". Grazie di cuore a Erica Rumiz che ogni anno dedica del tempo alla preparazione delle letture!

"A tutti voi, uomini e donne, che avete vissuto giornate intere insieme, uno nella mano dell'altra, aprendo il cuore all'ascolto dei bisogni di chi ha scelto di fare questa esperienza.

A tutti voi, uomini e donne, che tornate nelle vostre case con la valigia più pesante, perché ci sono le emozioni, i ricordi e le tasche piene di sabbia.

A tutti voi, uomini e donne, che avete scoperto che per dedicarsi agli altri, chiunque essi siano, c'è un impiego di energie enorme, ma mai così tanto grande quanto l'amore, l'amicizia, il rispetto, la semplicità che avete vissuto insieme.

A tutti voi, uomini e donne, che avete un nome, che è il vostro nome, che pesa come quello delle storie che abbiamo letto in questo libretto.

Gridatelo, il vostro nome, gridate le vostre scelte, gridate le vostre storie.

Prendete mille pezzi del DUM e portateli con voi, riempite il vostro cuore e i vostri pensieri e portateli a casa, fatelo vedere, siatene orgogliosi.

Che questa esperienza sia solo l'inizio per una vera vita condivisa."



OGNI VOLTA CHE PENSO AL DUM...

Ogni volta che penso al DUM è un tuffo al cuore.

Ricordo la prima volta che sono arrivata in quel piazzale ormai otto anni fa. In tutto questo tempo tanti sono stati gli sguardi incrociati, i sorrisi condivisi e gli abbracci, quelli che ti fanno quasi perdere il fiato per quanto sono stretti.

Sento di essere cresciuta con e attraverso di voi. Ho imparato l'affetto vero, quello della famiglia del cuore, come la chiamo io, quella che senti sempre vicino nonostante le distanze.

È già da due anni che non riesco a essere presente al turno. Non potete capire quanto mi mancate!

Posso dire senza riserve che il DUM mi ha cambiato la vita, sia come persona che come scelte di vita. Da tre anni vivo a Gubbio e non posso dimenticare che tutto è iniziato lì un pomeriggio di agosto durante una passeggiata sul lungomare.

Vi ringrazio tutti per ciò che abbiamo condiviso... a parole è difficile da spiegare ma noi lo sappiamo!

Con la speranza di tornare presto.

Lia



OGNI VOLTA CHE PENSO AL DUM È UN TUFFO AL CUORE. RICORDO LA PRIMA VOLTA CHE SONO ARRIVATA IN QUEL PIAZZALE ORMAI OTTO ANNI FA. IN TUTTO QUESTO TEMPO TANTI SONO STATI GLI SGUARDI INCROCIATI, I SORRISI CONDIVISI E GLI ABBRACCI, QUELLI CHE TI FANNO QUASI PERDERE IL FIATO PER QUANTO SONO STRETTI. SENTO DI ESSERE CRESCIUTA CON E ATTRAVERSO DI VOI. HO IMPARATO L'AFFETTO VERO, QUELLO DELLA FAMIGLIA DEL CUORE, COME LA CHIAMO IO, QUELLA CHE SENTI SEMPRE VICINO NONOSTANTE LE DISTANZE. È GIÀ DA DUE ANNI CHE NON RIESCO AD ESSERE PRESENTE AL TURNO. NON POTETE CAPIRE QUANTO MI MANCATE! POSSO DIRE SENZA RISERVE CHE IL DUM MI HA CAMBIATO LA VITA, SIA COME PERSONA CHE COME SCELTE DI VITA. DA TRE ANNI VIVO A GUBBIO E NON POSSO DIMENTICARE CHE TUTTO È INIZIATO LÌ UN POMERIGGIO DI AGOSTO DURANTE UNA PASSEGGIATA SUL LUNGOMARE. VI RINGRAZIO TUTTI PER CIÒ CHE ABBIAMO CONDIVISO... A PAROLE È DIFFICILE DA SPIEGARE MA NOI LO SAPPIAMO! CON LA SPERANZA DI TORNARE PRESTO. Lia

ANIMA-DUM!

Come ogni anno immancabili le serate musicali, grigliate e spettacoli durante tutti i turni! Per tutti i generi di musica, da quella da sagra, a quella rock, dai grandi classici alla latino americana, i balli e canti sono sempre assicurati! Ringraziamo tutti loro che, gratuitamente, ci regalano queste splendide emozioni:

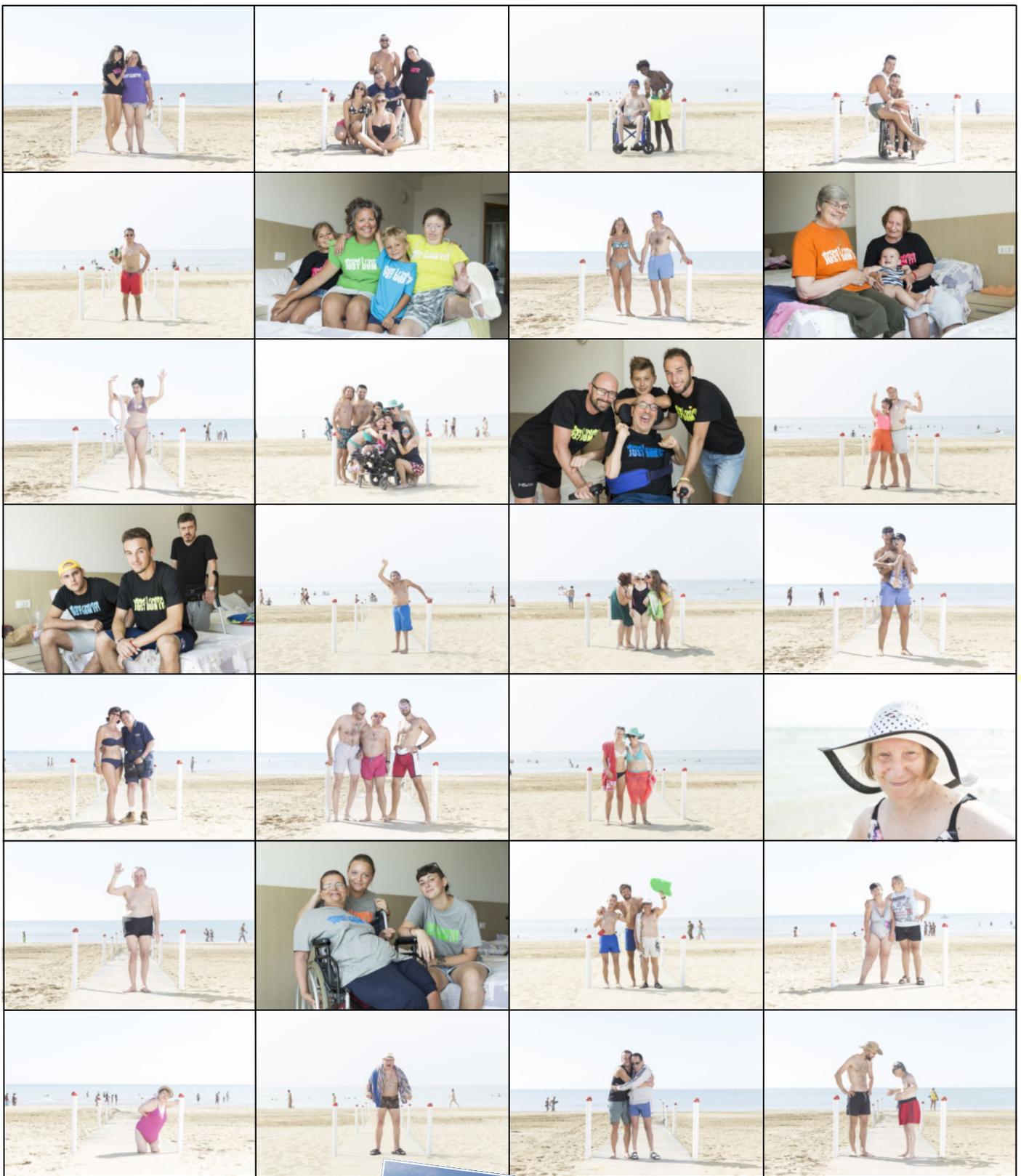
- i super cuochi di Carlino
- Cinque Uomini Sulla Cassa Del Morto
 - Marco Anzovino
 - Ansambel Ideja
 - Stefano DJ
 - Mariachi
- "Maghi per caso" con Mago Mizar e Maga Margò
 - Aldo, Alex e Luca
- Achtung Babies on Tour
 - Dolci brividi
 - Furlans a manete
 - Barison Square

Un grande ringraziamento a Valerio Bergnach per il suo aiuto durante le serate!



DUM'S GOT TALENT!

Si è tenuta quest'estate a Bibione la seconda edizione dello show di esibizione più in voga del momento. Danze, balli di gruppo, canzoni romantiche cantate in coppia, numeri con le bolle di sapone, travestimenti più o meno audaci, persino recite di versi friulano-pugliesi! Quest'anno i nostri talentuosi partecipanti si sono davvero sbizzarriti! Come saranno stati giudicati dalla severissima giuria presieduta da Valentina??



DUM IN POSA!

E ritorna immancabile anche il laboratorio fotografico di Valentina Iaccarino e Pietro Peressutti, che sempre ci propongono una nuova attività lasciando ricordi indelebili.





PICCOLI DISEGNI CRESCONO

Al DUM non mancano certo i colori, la fantasia e la creatività. Ecco alcuni disegni realizzati da Elide, Gioele e Cecilia durante i turni estivi a Bibione!

DUM-CCEZIONALE!

Questa estate per farci conoscere meglio abbiamo deciso di iscrivere la nostra DUM squadra a due tornei di calcetto, il 1° Trofeo Comunità di Rinascita a Tolmezzo e il Carioca & Friends a Medeuzza (evento i cui ricavi sono stati in parte donati alla nostra associazione).

Riuniti un po' di vecchi volontari e qualche nuova leva, nonché con il sostegno della tifoseria DUM che si faceva sentire dagli spalti, siamo scesi in campo in nome del divertimento e dello spirito di solidarietà.

Nonostante il caldo torrido, abbiamo difeso dignitosamente i colori del DUM, sia dentro che fuori dal campo (i chioschi erano ben forniti con birra e panini con saliscia a volontà!).

Contenti di aver passato due belle giornate in compagnia e speranzosi di aver portato un po' di DUM nel cuore dei tornei.

Carlo e Thea

Il DUM ringrazia anche i ragazzi e le ragazze del 3° Raduno Maranaccio's Friends, evento il cui ricavato ci è stato devoluto per beneficenza.



I RAGAZZI MxM 2018

Un messaggio lasciato alla posta del cuore dai preziosissimi ragazzi e ragazze del gruppo Mano x Mano che anche quest'anno hanno dato una grossa mano e contribuito con energia ed entusiasmo allo svolgersi dei turni.

Cari DUM,
I pochi giorni che abbiamo trascorso insieme sono ormai volati.
È stato un piacere poter condividere con voi un tratto di questo percorso.
Speriamo di essere riusciti ad aiutarvi al meglio e con entusiasmo.
Vi ringraziamo per tutti i sorrisi, i momenti di gioia e di calorosa compagnia che ci avete regalato sempre nel cuore. Grazie di tutto.
Chi di teoran
Sara Alice Daniele



SEGNO DUM

“Non tutti possiamo fare grandi cose ma possiamo fare piccole cose con grande amore.”

Madre Teresa di Calcutta

Grazie ai ragazzi e alle ragazze del Laboratorio della Comunità di Rinascita di Tolmezzo, che quest'anno hanno realizzato il Segno lasciato a ogni partecipante ai turni estivi.

LE REALTA' CHE SONO STATE CON NOI QUEST'ANNO E CHE VOGLIAMO RINGRAZIARE

(e scusateci davvero se dimentichiamo qualcuno)

Hanno collaborato, sostenuto, ospitato le nostre manifestazioni e i nostri incontri:

- ANA Sezione di Torreano di Cividale (UD)
- Associazione Donatori di Sangue di Carlino (UD)
- Centro Italiano Femminile di Venezia
- Comune di S. Leonardo (UD)
- Istituto Comprensivo di S. Pietro al Natisone (UD)
- Parrocchia di Carlino (UD)
- Parrocchia di Villalta di Fagagna (UD)
- Parrocchia di S. Domenico (UD)
- Parrocchia di S. Leonardo (UD)
- Parrocchia di San Pio X (UD)
- Pro Loco di Carlino (UD)

Hanno ospitato i nostri incontri di presentazione dei soggiorni:

- Civiform di Cividale del Friuli (UD)
- Collegio Salesiano Don Bosco di Tolmezzo (UD)
- Istituto Tecnico Deganutti di Udine (UD)
- Parrocchia di Mortegliano (UD)
- Centro Balducci di Zugliano (UD)
- Collegio del Mondo Unito di Trieste (TS)

Sono state presenti ai soggiorni estivi:

- Associazione "Il Bucaneve" di Aviano (PN)
- Associazione Gradimo prijateljstvo di Lubiana
- Comunità di Capodarco dell'Umbria (PG)
- Comunità di Capodarco di Roma
- Comunità di Rinascita di Tolmezzo (UD)
- Comunità Alloggio "Villa Veroi" di Tricesimo

Sono stati nostri ospiti durante i soggiorni:

- Marco Anzovino
- don Franco Saccavini della parrocchia di S. Domenico di Udine
- don Vincenzo della comunità "La Viarte"

Hanno allietato con la musica e l'animazione i soggiorni estivi:

- Valentina Iaccarino e Pietro Peressutti
- Pro Loco Carlino
- Cinque Uomini Sulla Cassa Del Morto
- Ansambel Ideja
- Stefano DJ
- Mariachi
- Mago Mizar e Maga Margò
- Aldo, Alex e Luca
- Achtung Babies on Tour
- Dolci brividi
- Furlans a manete
- Barison Square

Ha aderito al progetto "Mano x Mano":

- il gruppo giovani della Parrocchia di Mortegliano (UD)

In diversi modi ci sono stati vicini:

- Banco Farmaceutico
- Bernardis Giacomo e Gruppo del Pignarul di Lavariano
- Cartiera Burgo di Tolmezzo (UD)
- Centro Servizi Volontariato del FVG
- Cooperativa Sociale Comunità di Rinascita onlus di Tolmezzo (UD)
- Famiglia Kuebbeler Walter
- Famiglia Zanon Dario e Lidia
- Iaccarino Valentina e Belluz Jacopo
- InfoHandicap di Udine
- Maroncelli Daniele & C.
- Mattiussi Maria
- MoVI di Udine
- Sandra Paoloni e gli amici del 3° Maranaccio's Friends
- Giovanni Lesa
- Valerio Bergnach
- A.S.D. Carioca e gli amici del torneo "Carioca and Friends"

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato al buon esito dei soggiorni predisponendo quanto necessario, partecipando alla pulizia dei locali, ecc.

Un ringraziamento particolare alle parrocchie di Paderno (Udine), S. Domenico (Udine) e alla Comunità EMET di Villalta di Fagagna (UD) per averci accolto in occasione di incontri e corsi di formazione.

Infine un grazie di cuore a tutte le persone singole che hanno trovato il modo di esprimere la loro vicinanza e generosità.

DUM-SEGUIAMOCI!

Per altre storie, messaggi e racconti DUM seguici su Facebook e Instagram!



@DinsiUneMan



@dumdisabili



DAI UN 5 AL DUM

La Comunità di Volontariato Dinsi une Man, iscritta al Registro della Organizzazioni di Volontariato del Friuli Venezia Giulia al n.740, rientra tra le Onlus di diritto e può pertanto beneficiare della devoluzione della quota 5x1000. Ricordiamo per questo il codice fiscale dell'associazione 94024600309.